

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Segnalazioni Radio-Tv			
13:09	Radio 24	13/10/2017	EFFETTO GIORNO (Ora: 13:09:47 Min: 1:37)	2
16:03	Radio 24	13/10/2017	GR24 H 16.00 (Ora: 16:03:04 Min: 1:39)	3
10:00	Rai News	13/10/2017	NOTIZIARIO H. 10.00 (Ora: 10:00:36 Min: 2:41)	4
11:05	Rai News	13/10/2017	NOTIZIARIO H. 11.00 (Ora: 11:05:59 Min: 2:36)	5
12:04	Rai News	13/10/2017	NOTIZIARIO H. 12.00 (Ora: 12:04:16 Min: 2:18)	6
14:08	Rai News	13/10/2017	NOTIZIARIO H. 14.00 (Ora: 14:08:00 Min: 1:17)	7
08:33	Rai Radiodue	13/10/2017	GR2 H. 08:30 (Ora: 08:33:57 Sec: 14)	8
12:31	Rai Radiodue	13/10/2017	GR2 H. 12.30 (Ora: 12:31:42 Min: 1:14)	9
13:37	Rai1	13/10/2017	TG1 H. 13.30 (Ora: 13:37:19 Min: 1:35)	10
16:32	Rai1	13/10/2017	TG1 H. 16.30 (Ora: 16:32:28 Min: 1:21)	11
20:14	Rai1	13/10/2017	TG1 H. 20.00 (Ora: 20:14:26 Min: 1:43)	12
18:17	Rai2	13/10/2017	TG2 H 18.15 (Ora: 18:17:45 Sec: 49)	13
20:48	Rai2	13/10/2017	TG2 H. 20.30 (Ora: 20:48:50 Min: 1:54)	14
Rubrica	Cnr - carta stampata			
10	la Stampa	17/10/2017	Int. a A.Pasini: "ANCHE LE GUERRE SONO CONSEGUENZE DI DESERTIFICAZIONE E FENOMENI ESTREMI" (F.fem.)	15
27	Corriere della Sera	14/10/2017	STRAGE DI PINGUINI IN ANTARTIDE, SOPRAVVISSUTI SOLO 2 PULCINI (G.Caprara)	16
Rubrica	Cnr - siti web			
	Affaritaliani.it	16/10/2017	CLIMA, CIBO, MIGRAZIONI:SCIENZA E POLITICA A CONFRONTO SU SCENARI	17
	Askanews.it	16/10/2017	CLIMA, CIBO, MIGRAZIONI:SCIENZA E POLITICA A CONFRONTO SU SCENARI	18
	Ilsole24ore.com	16/10/2017	"IL CIBO SOSTENIBILE CONTRO LA FAME NEL MONDO"	20
	Iltempo.it	16/10/2017	CLIMA, CIBO, MIGRAZIONI:SCIENZA E POLITICA A CONFRONTO SU SCENARI	22
	Lettera43.it	16/10/2017	CLIMA, CIBO, MIGRAZIONI:SCIENZA E POLITICA A CONFRONTO SU SCENARI	24
	Tiscali.it	16/10/2017	CLIMA, CIBO, MIGRAZIONI:SCIENZA E POLITICA A CONFRONTO SU SCENARI	26
	Adnkronos.com	13/10/2017	MIGRAZIONI E FAME A CAUSA DEL CLIMA, GENTILONI GUARDA A TRUMP	28
	Askanews.it	13/10/2017	CLIMA, AMBIENTE E MIGRAZIONI: CONFRONTO TRA SCIENZA E POLITICA	30
	Formiche.net	13/10/2017	CHE COSA HA DETTO GENTILONI AL CONVEGNO DEL CNR SU CLIMA, AGRICOLTURA E MIGRAZIONI	33
	Ilsole24ore.com	13/10/2017	ITALIA CAMBIAMENTI CLIMATICI: INVESTIRE NELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE ITALIA CAMBIAMENTI CLIMATICI: IN	34

EFFETTO GIORNO (Ora: 13:09:47 Min: 1:37)

il fenomeno migratorio sempre più legata ai cambiamenti climatici ha detto il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni intervenendo alla conferenza organizzata dal **Cnr** su clima e agricoltura. Massimo Inguscio Presidente del **Cnr** torna sull'importanza del far rispettare l'accordo sul clima di Parigi.

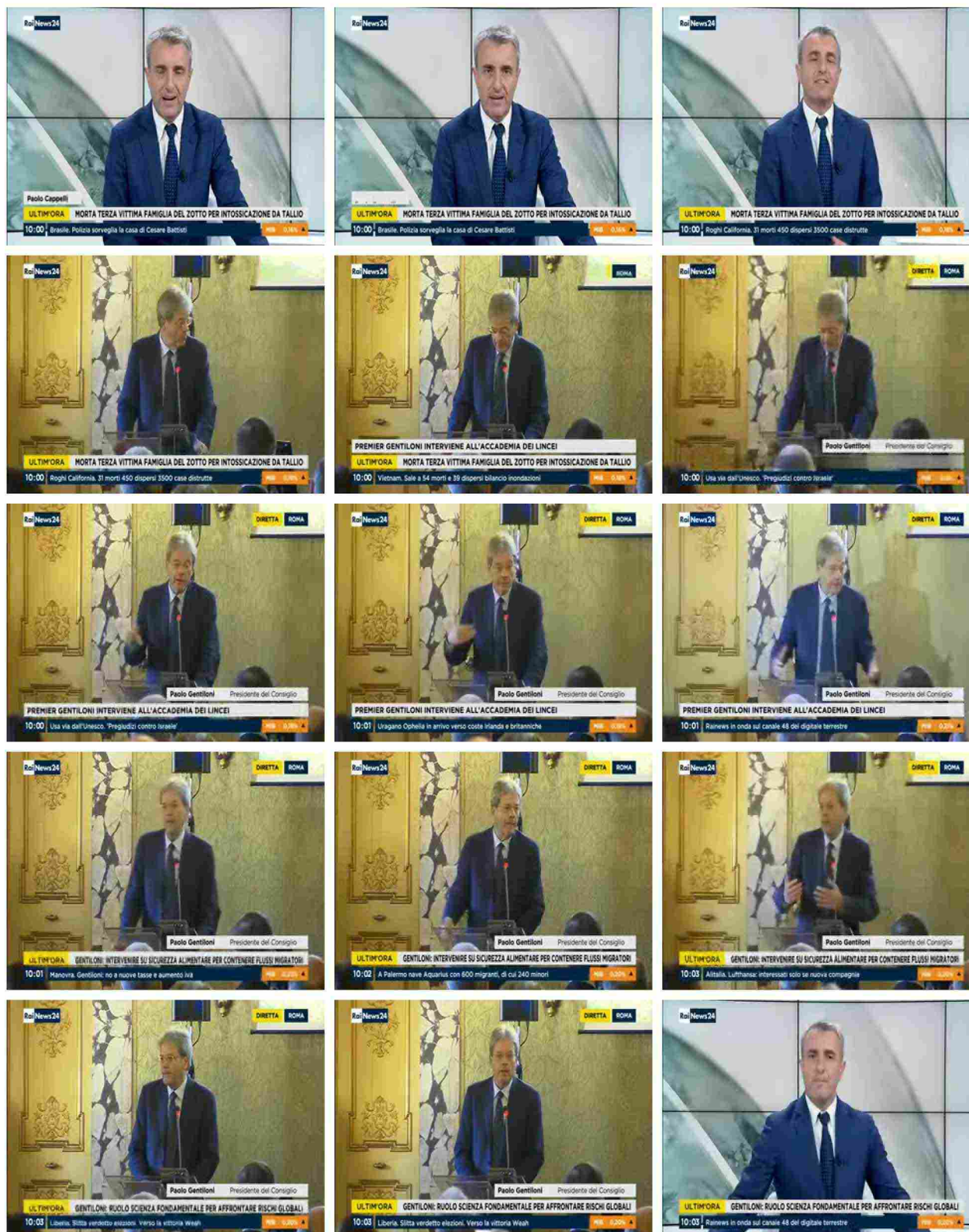
GR24 H 16.00 (Ora: 16:03:04 Min: 1:39)

Il fenomeno migratorio é sempre più legat ai cambiamenti climatici se non daremo risposta ai cambiamenti climatici quindi siccità alluvioni eventi estremi i flussi migratori sono destinate ad aumentare: così il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni intervenendo alla conferenza organizzata dal **Cnr** su clima e agricoltura. Fenomeni migratori e cambiamenti climatici sono temi collegati strettamente tra loro, a dirlo il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni intervenendo alla conferenza organizzata dal **Cnr** su clima di coltura e migrazioni.

Intervista a: Massimo Inguscio, Presidente **Cnr**

NOTIZIARIO H. 10.00 (Ora: 10:00:36 Min: 2:41)

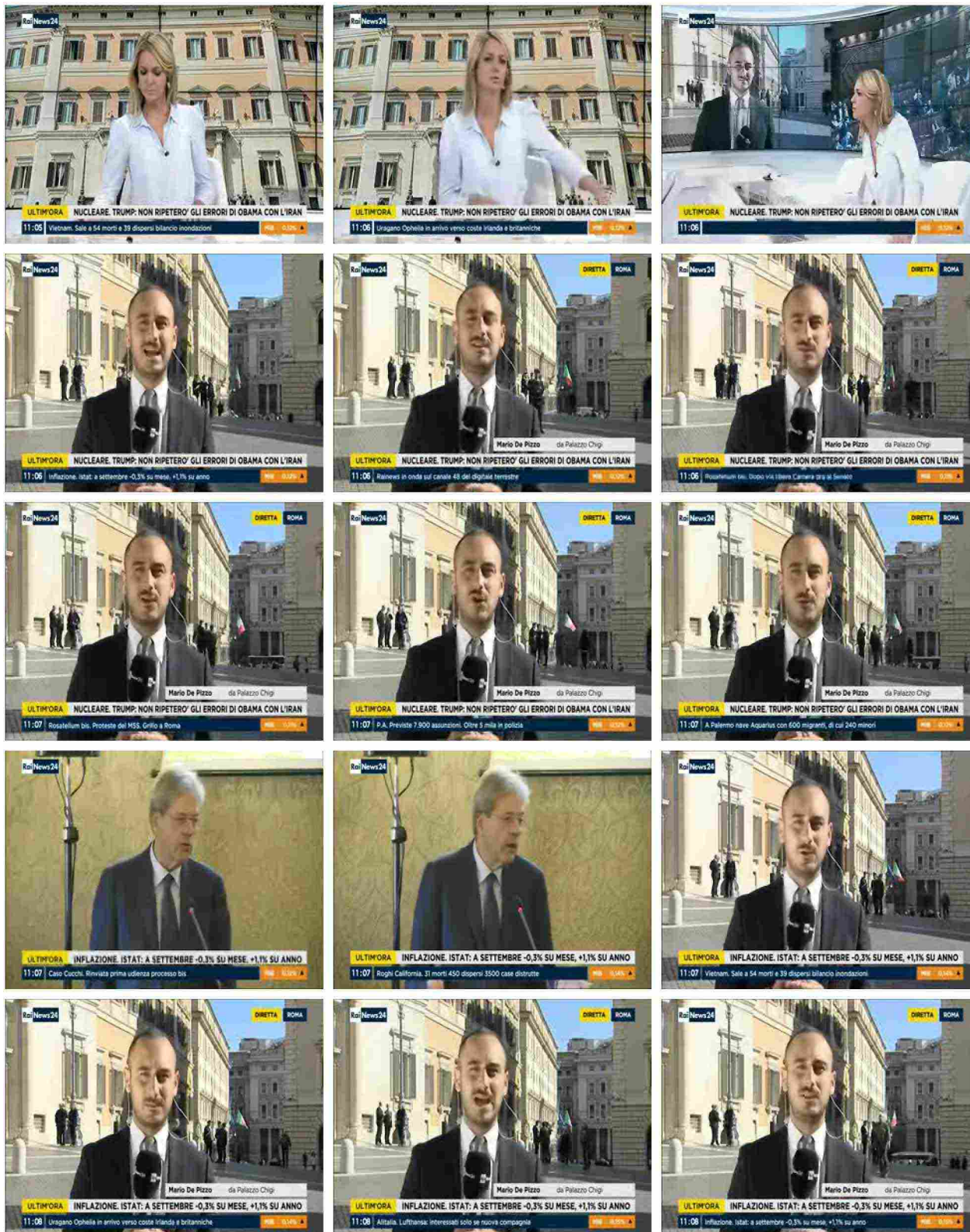
A Roma in diretta l' intervento del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni all' accademia dei Lincei. Il convegno organizzato dal **Cnr**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H. 11.00 (Ora: 11:05:59 Min: 2:36)

Il fenomeno migratorio è sempre più legato ai cambiamenti climatici se non daremo risposte ai cambiamenti climatici i flussi migratori sono destinati ad aumentare queste le parole del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni intervenuto questa mattina alla conferenza organizzata dal **Cnr** sul clima cultura migrazioni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H. 12.00 (Ora: 12:04:16 Min: 2:18)

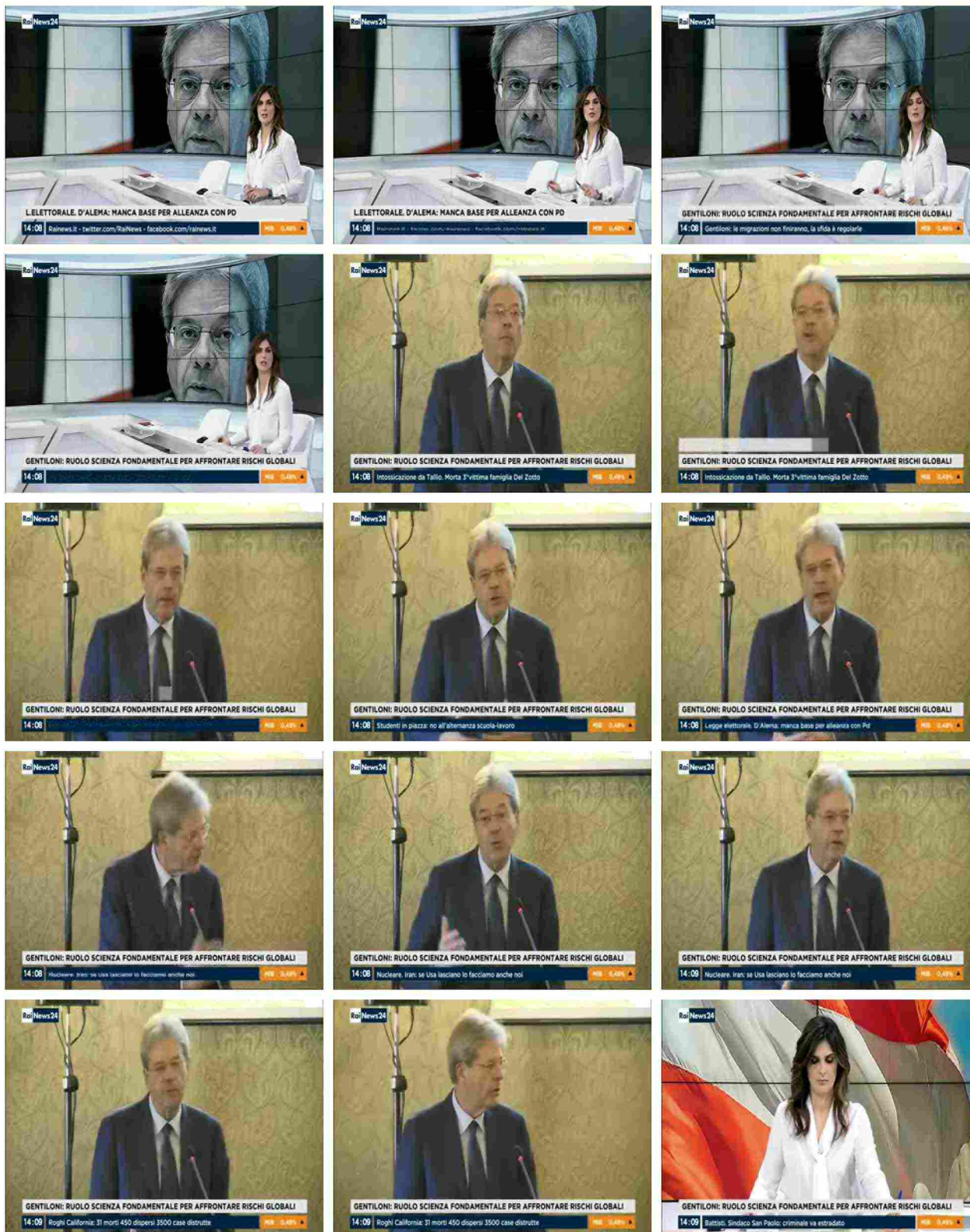
Il fenomeno migratorio è legato ai cambiamenti climatici. Se ne è parlato in occasione della conferenza organizzata dal Cnr su clima cultura immigrazioni risultati scientifici e scenari possibili.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H. 14.00 (Ora: 14:08:00 Min: 1:17)

Il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni a Roma al convegno su clima agricoltura e immigrazione organizzato all' Accademia dei Lincei dal Cnr con la Presidenza del Consiglio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GR2 H. 08:30 (Ora: 08:33:57 Sec: 14)

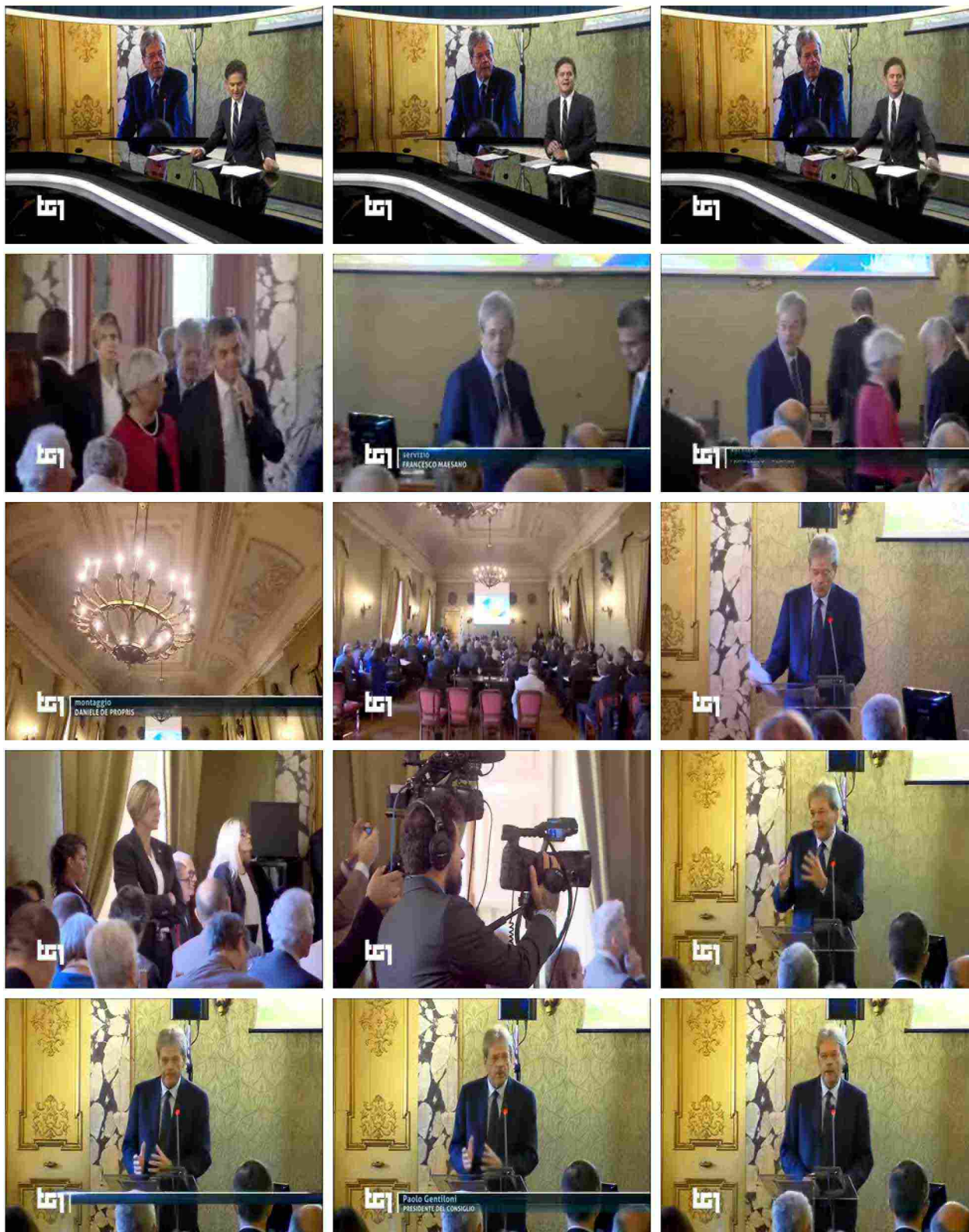
Oggi alle 9 a Roma all' accademia dei Lincei conferenza del **Cnr** su Clima, cultura e migrazioni in preparazione alla giornata mondiale dell' alimentazione del 16 ottobre.

GR2 H. 12.30 (Ora: 12:31:42 Min: 1:14)

Paolo Gentiloni intervenuto all' accademia dei Lincei al convegno su clima ad alimentazione immigrazione. Di fronte alla platea del **Cnr rivendica in ogni caso il lavoro fatto dall' Italia.**

TG1 H. 13.30 (Ora: 13:37:19 Min: 1:35)

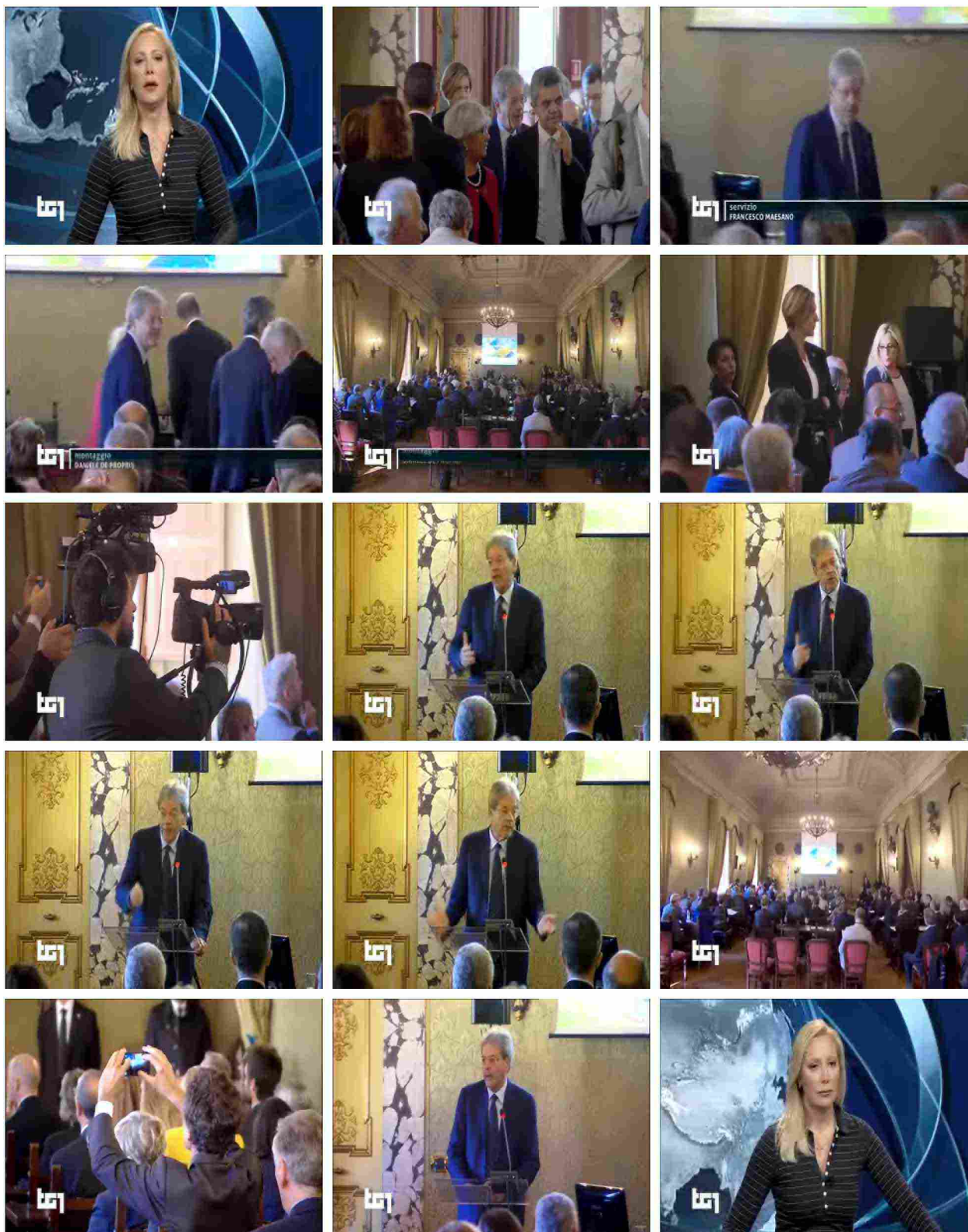
Il Premier Gentiloni intervenendo all'Accademia dei Lincei a Roma davanti ai vertici del **Cnr** e della Fao, torna sulla questione migranti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG1 H. 16.30 (Ora: 16:32:28 Min: 1:21)

Gentiloni, all'Accademia dei Lincei alla presenza dei vertici di CNR e Fao, torna sulla questione migranti.

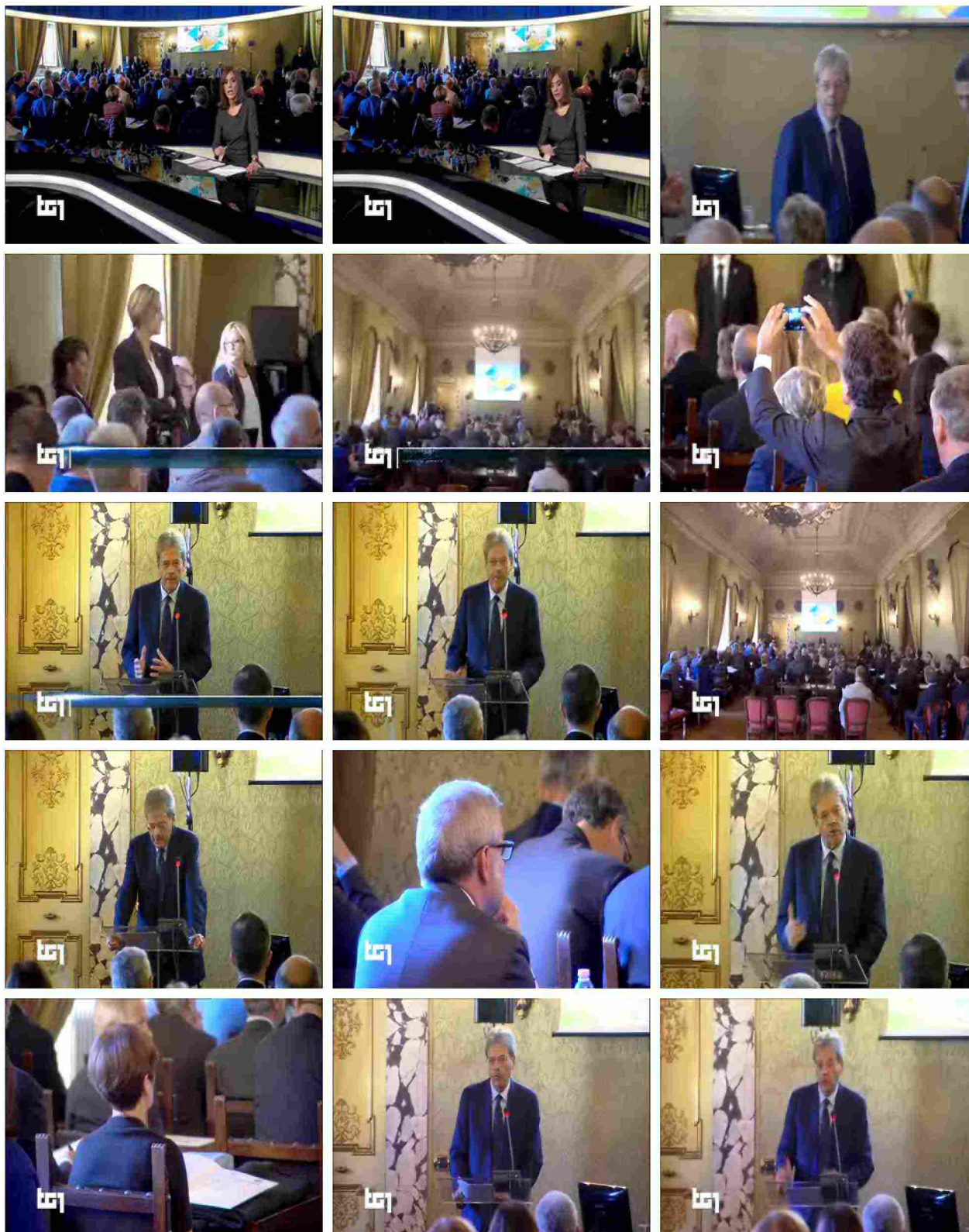


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058509

TG1 H. 20.00 (Ora: 20:14:26 Min: 1:43)

Le migrazioni non si esauriranno, la sfida è regolarle. Così Gentiloni, intervenuto all'Accademia dei Lincei a Roma davanti ai vertici del **Cnr** e della Fao



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG2 H 18.15 (Ora: 18:17:45 Sec: 49)

L'odierno intervento di Gentiloni ad un convegno del Cnr sul clima.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG2 H. 20.30 (Ora: 20:48:50 Min: 1:54)

"Cambiamenti climatici e flussi migratori sono fenomeni correlati fra loro". Ad un convegno del **Cnr** il premier Gentiloni assicura - "Faremo pressioni perchè gli Stati Uniti perchè restino nell' accordo sul clima".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Anche le guerre sono conseguenze di desertificazione e fenomeni estremi»

5

domande
aAntonello
Pasini

«Clima, guerre e migrazioni sono fenomeni connessi. Analizzarli singolarmente non ha senso». È la tesi di fondo di «Effetto serra, effetto guerra» (edizioni Chiarelettere) scritto da Antonello Pasini, climatologo del Cnr, e Grammenos Mastrojeni, analista diplomatico.

zioni. La scienza cosa dice, professor Pasini?

«I legami sono ormai provati da diversi studi. Prendendo in considerazione 79 guerre recenti abbiamo scoperto che esiste sempre una concausa climatica. E le ondate migratorie sono il primo effetto dei conflitti. Ma anche il terrorismo può essere considerato

una conseguenza dei cambi climatici: attecchisce nelle zone povere, rimaste prive dalle risorse basilari per sopravvivere».

Quanto è grave il fenomeno dei cosiddetti «migranti climatici»?

«Le stime ufficiali parlano di 250/300 milioni di persone che a causa di eventi naturali catastrofici saranno costrette a migrare entro il 2050».

Oggi quali sono le crisi più preoccupanti?

«In primo luogo il Sahel, a causa della desertificazione progressiva. Poi le isole del Pacifico, che rischiano di sparire per l'innalzamento degli oceani. Infine lo scioglimento dei ghiacci sulle Ande e l'Himalaya, che compromette le riserve idriche».

«La situazione è grave, ma possiamo ancora invertire la rotta. Dobbiamo adottare quelle che noi definiamo "strategie doppiamente vincenti"».

Per esempio?

«Trasformare i terreni desertici in aree coltivabili: otterremo un assorbitore naturale di anidride carbonica e uno strumento di sussistenza per combattere la fame».

[F. FEM.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Mutamenti climatici, il convegno del Cnr e l'allarme**Strage di pinguini in Antartide, sopravvissuti solo 2 pulcini**

Il numero delle persone che nel mondo soffrono la fame compie un balzo in avanti: nel 2016 sono 150 milioni, 30 milioni in più rispetto all'anno precedente. «La causa è l'effetto combinato del cambiamento climatico e dei conflitti», ha sottolineato Jose Graziano da Silva direttore generale della Fao al convegno «Clima, agricoltura e migrazioni» organizzato all'Accademia dei Lincei dal Cnr assieme al governo. Ancora peggiori sono i numeri della malnutrizione che ha colpito 850 milioni di persone. «Dopo un decennio significativo di riduzione c'è stato un rimbalzo negativo di aumento», ha ricordato il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Imputato



Morta di pinguini

numero uno sempre il cambiamento del clima. Un fenomeno che purtroppo non risparmia nessuno. Persino i pinguini di Adelia nell'isola di Petrel in Antartide dove vive una colonia di 18 mila animali sono stati vittime di una strage: solo due piccoli sono sopravvissuti dopo la nascita perché abbandonati dagli adulti impegnati nella ricerca del cibo in zone più remote. «Il cambiamento climatico ha forti impatti sull'agricoltura e sulle migrazioni e per questo una sinergia tra scienza e politica è fondamentale» ha ricordato Massimo Inguscio, presidente del Cnr.

Giovanni Caprara

affaritaliani.it

ai TV

SCIENZA E TECNOLOGIA

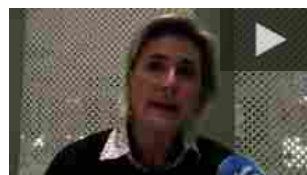
Clima, cibo, migrazioni: scienza e politica a confronto su scenari

Lunedì, 16 ottobre 2017 - 14:40:09

Roma, (askanews) - L'impatto del cambiamento climatico sulla biodiversità e sull'agricoltura, le emergenze legate alla sicurezza alimentare, le conseguenti migrazioni che coinvolgono sempre più le popolazioni dell'Africa e la regione del Mediterraneo. Questi i temi portanti su cui scienza e politica si sono confrontate nel convegno "Clima, agricoltura, migrazioni: risultati scientifici e scenari possibili", organizzato ai Lincei dal Cnr con la Presidenza del Consiglio in preparazione della Giornata mondiale dell'alimentazione organizzata dalla Fao a Roma. Questioni da tempo all'attenzione del mondo scientifico, come spiega il presidente del Cnr Massimo Inguscio: "Il contributo della scienza allo studio e alla mitigazione dei cambiamenti climatici è come sempre fondamentale, anche perché dà certezze, magari con senso di dubbio, ma evita pregiudizi". "Ora - ha sottolineato Inguscio - i cambiamenti climatici sono di un'importanza tale da avere un impatto sociale su scala planetaria importantissimo, come sull'agricoltura, quindi sul problema di come si dà cibo a tutto il mondo e sulle migrazioni". "Se vuole - conclude il presidente del Cnr - lo scopo di questo convegno è di dare la scienza supporto alla politica e la politica supporto alla scienza per far sì che gli accordi di Parigi si continuino a mantenere, a sviluppare e a garantire". Sullo stretto legame tra clima, agricoltura e migrazioni si è soffermato anche il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni che, nel corso del suo intervento, ha anche sottolineato il ruolo centrale della scienza: "Puntare su modelli di sviluppo sostenibili in agricoltura, che vuol dire puntare sull'agricoltura familiare modernizzandola, sulla riforestazione, sull'empowerment femminile, sul dinamismo che l'agricoltura può avere nei Paesi meno avanzati è la premessa indispensabile se vogliamo lavorare per la sicurezza alimentare e anche se vogliamo contribuire a contenere le spinte migratorie, soprattutto quelle interne". "Per lavorare in questa direzione (di qui l'importanza dell'incontro di oggi e il ringraziamento ai Lincei e al Cnr), il ruolo della scienza - ha sottolineato Gentiloni - è fondamentale". Dopo una prima sessione dedicata a studi e ricerche, il confronto tra scienza e politica si è focalizzato sulle possibili strategie da mettere in campo, in una tavola rotonda coordinata da Francesco Rutelli (Centro per un Futuro Sostenibile), per il quale ci sono alcuni segnali positivi: "Da 3 anni cresce lo sviluppo economico, il Pil globale, ma non crescono le emissioni. Questo vuol dire che abbiamo cominciato la lenta discesa verso la sostenibilità".

SCIENZA E TECNOLOGIA

VEDI TUTTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058509

VIDEO

Clima, cibo, migrazioni: scienza e politica a confronto su scenari

Ai Lincei convegno Cnr con presidente del Consiglio Gentiloni

<http://get.adobe.com/flashplayer/>

Roma, (askanews) – L'impatto del cambiamento climatico sulla biodiversità e sull'agricoltura, le emergenze legate alla sicurezza alimentare, le conseguenti migrazioni che coinvolgono sempre più le popolazioni dell'Africa e la regione del Mediterraneo. Questi i temi portanti su cui scienza e politica si sono confrontate nel convegno "Clima, agricoltura, migrazioni: risultati scientifici e scenari possibili", organizzato ai Lincei dal Cnr con la Presidenza del Consiglio in preparazione della Giornata mondiale dell'alimentazione organizzata dalla Fao a Roma.

Questioni da tempo all'attenzione del mondo scientifico, come spiega il presidente del Cnr Massimo Inguscio: "Il contributo della scienza allo studio e alla mitigazione dei cambiamenti climatici è come sempre fondamentale, anche perché dà certezze, magari con senso di dubbio, ma evita pregiudizi". "Ora – ha sottolineato Inguscio – i cambiamenti climatici sono di un'importanza tale da avere un impatto sociale su scala planetaria importantissimo, come sull'agricoltura, quindi sul problema di come si dà cibo a tutto il mondo e sulle migrazioni". "Se vuole – conclude il presidente del Cnr – lo scopo di questo convegno è di dare la scienza supporto alla politica e la

Eliminare gli sprechi?

Segui i consigli Verso Natura Conad per scoprire come adottare uno stile di vita ECO!

Conad



TUTTI I VIDEO DAL SALONE DI FRANCOFORTE



Salone Francoforte, Qualcomm gu
Il browser attualmente non riconosce



nessuno dei formati video disponibili.

[Fai clic qui per consultare le nostre domande frequenti sul video HTML5.](#)



YouTube



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Clima, cibo, migrazioni: scienza e politica a confronto su scenari

politica supporto alla scienza per far sì che gli accordi di Parigi si continuino a mantenere, a sviluppare e a garantire”.

Sullo stretto legame tra clima, agricoltura e migrazioni si è soffermato anche il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni che, nel corso del suo intervento, ha anche sottolineato il ruolo centrale della scienza: “Puntare su modelli di sviluppo sostenibili in agricoltura, che vuol dire puntare sull’agricoltura familiare modernizzandola, sulla riforestazione, sull’empowerment femminile, sul dinamismo che l’agricoltura può avere nei Paesi meno avanzati è la premessa indispensabile se vogliamo lavorare per la sicurezza alimentare e anche se vogliamo contribuire a contenere le spinte migratorie, soprattutto quelle interne”.

“Per lavorare in questa direzione (di qui l’importanza dell’incontro di oggi e il ringraziamento ai Lincei e al Cnr), il ruolo della scienza – ha sottolineato Gentiloni – è fondamentale”.

Dopo una prima sessione dedicata a studi e ricerche, il confronto tra scienza e politica si è focalizzato sulle possibili strategie da mettere in campo, in una tavola rotonda coordinata da Francesco Rutelli (Centro per un Futuro Sostenibile), per il quale ci sono alcuni segnali positivi:

“Da 3 anni cresce lo sviluppo economico, il Pil globale, ma non crescono le emissioni. Questo vuol dire che abbiamo cominciato la lenta discesa verso la sostenibilità”.

CONDIVIDI SU:



VIDEO CORRELATI:

ARTICOLI SPONSORIZZATI



Rum, whisky, tequila e molto altro. Per te 10€ in regalo e spedizione gratis sopra 69€!

Grandi distillati online



Panda tua a 8.750€ e con finanziamento MENOMILLE tua a 7.750€ oltre oneri finanziari.

SUPERROTTAMAZIONE FIAT!



Un grande chef per promuovere la cucina di El Salvador in Italia



Istituto italiano cultura a Bucarest: obiettivo è costruire ponti



Angelini: dal laboratorio romeno Confindustria si espande ad Est



Spagna: Puigdemont ha tempo fino a giovedì per rispondere





ITALIA



"Il cibo sostenibile contro la fame nel mondo"

16 OTT 2017

Roma (askanews) - "Cibo sostenibile significa cibo accessibile a tutti, che abbia una filiera certificata e che sia sano, che faccia bene": lo afferma in questa videointervista ad Askanews Andrea Rasca, teorico della sostenibilità nell'alimentazione e "inventore" del Mercato Metropolitano, che valorizza le produzioni locali e che ha aperto a Milano a Porta Genova in occasione di Expo 2015, poi a Torino a Porta Susa e da un anno a Londra, con molti progetti di espansione in Italia e nel mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058509

Rasca ha partecipato a Roma alle riunioni preparatorie della Giornata dell'Alimentazione della Fao al Cnr. "Il cibo che costa poco - continua Rasca - non è veramente economico, perché è estremamente caro nel lungo periodo sia dal punto di vista della salute che dell'ambiente. Mercato Metropolitano è un tentativo per risolvere questo problema: non siamo una semplice aggregazione di street food, ma una comunità dove tutti gli stakeholder sono coinvolti nel processo: agricoltori, trasformatori e consumatori.

Il cibo sostenibile è anche una grande risposta al problema della fame nel mondo attraverso lo sviluppo della logistica e di punti di approvvigionamento. Stiamo cercando per questo di andare, con la Fao e con altri, nei luoghi dove il cibo si produce e spesso si spreca a causa dell'inefficienza delle infrastrutture e per mancanza di educazione e volontà politica. Stiamo lanciando un progetto a Kampala, in Uganda, dove c'è una delle migliori agricolture del mondo, ma mancano le infrastrutture logistiche e di trasporto. E poi c'è il tema della sostenibilità delle città: ricollegare i consumatori urbani alle comunità dove il cibo viene prodotto.

Vogliamo andare in Iran, dove il cibo è spettacolare, in Medio Oriente per aiutare queste popolazioni a creare filiere corte per vendere nelle metropoli. Lanceremo una campagna di crowdfunding per raccogliere dal pubblico capitali da investire in ogni Paese dove la pensano come noi.

Ci stanno venendo a cercare: abbiamo progetti in diverse città dell'Inghilterra. Stiamo facendo un grosso progetto a Parigi dove svilupperemo un intero quartiere, quattromila metri quadri di culture idroponiche. In Germania faremo una fattoria sostenibile.

In Italia siamo stati contattati da Ca' Foscari a Venezia, abbiamo trattative aperte con gli Usa e col Giappone. Ai giovani che vogliono occuparsi di cibo sostenibile dico: studiate le materie nuove perché è cambiato il paradigma del business. Per questo con alcune università stiamo lanciando una nuova specialistica che leghi insieme i temi della sostenibilità e dell'economicità".

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

IL TEMPO.tv

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE



HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE TV NEWS ESTERI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO

SEI IN » TV NEWS

Clima, cibo, migrazioni: scienza e politica a confronto su scenari

Ai Lincei convegno **Cnr** con presidente del Consiglio Gentiloni

16 Ottobre 2017

X

No compatible source was found for this video.

aaa

Roma, (askanews) - L'impatto del cambiamento climatico sulla biodiversità e sull'agricoltura, le emergenze legate alla sicurezza alimentare, le conseguenti migrazioni che coinvolgono sempre più le popolazioni dell'Africa e la regione del Mediterraneo. Questi i temi portanti su cui scienza e politica si sono confrontate nel convegno "Clima, agricoltura, migrazioni: risultati scientifici e scenari possibili", organizzato ai Lincei dal **Cnr** con la Presidenza del Consiglio in preparazione della Giornata mondiale dell'alimentazione organizzata dalla Fao a Roma.

Questioni da tempo all'attenzione del mondo scientifico, come spiega il presidente del **Cnr** Massimo Inguscio: "Il contributo della scienza allo studio e alla mitigazione dei cambiamenti climatici è come sempre fondamentale, anche perché dà certezze, magari con senso di dubbio, ma evita pregiudizi". "Ora - ha sottolineato Inguscio - i cambiamenti climatici sono di un'importanza tale da avere un impatto sociale su scala

Prev **IL TEMPO RUBRICHE** Next**SPORT**

L'Italia sogna di sfidare Grecia o Irlanda del Nord

GOSSIP

Fedez-Ferragni-D'Urso, scontro sui social per il cane



PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

NEWS

FOTO

VIDEO



Grande Fratello Vip, Soleil lascia in diretta Luca Onestini



GF Vip: Cecilia mette in crisi Giulia e Onestini, Jeremias litiga con tutti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058509

planetaria importantissimo, come sull'agricoltura, quindi sul problema di come si dà cibo a tutto il mondo e sulle migrazioni". "Se vuole - conclude il presidente del **Cnr** - lo scopo di questo convegno è di dare la scienza supporto alla politica e la politica supporto alla scienza per far sì che gli accordi di Parigi si continuino a mantenere, a sviluppare e a garantire".

Sullo stretto legame tra clima, agricoltura e migrazioni si è soffermato anche il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni che, nel corso del suo intervento, ha anche sottolineato il ruolo centrale della scienza: "Puntare su modelli di sviluppo sostenibili in agricoltura, che vuol dire puntare sull'agricoltura familiare modernizzandola, sulla riforestazione, sull'empowerment femminile, sul dinamismo che l'agricoltura può avere nei Paesi meno avanzati è la premessa indispensabile se vogliamo lavorare per la sicurezza alimentare e anche se vogliamo contribuire a contenere le spinte migratorie, soprattutto quelle interne".

"Per lavorare in questa direzione (di qui l'importanza dell'incontro di oggi e il ringraziamento ai Lincei e al **Cnr**), il ruolo della scienza - ha sottolineato Gentiloni - è fondamentale".

Dopo una prima sessione dedicata a studi e ricerche, il confronto tra scienza e politica si è focalizzato sulle possibili strategie da mettere in campo, in una tavola rotonda coordinata da Francesco Rutelli (Centro per un Futuro Sostenibile), per il quale ci sono alcuni segnali positivi:

"Da 3 anni cresce lo sviluppo economico, il Pil globale, ma non crescono le emissioni. Questo vuol dire che abbiamo cominciato la lenta discesa verso la sostenibilità".

□ Commenti

 Titolo

 Testo

Caratteri rimanenti: 1500



Grande Fratello Vip, inquilini in rivolta contro Malgioglio. E Onestini m... vendetta



Colpo di scena, nella casa del GF Vip arrivano tre nuovi inquilini



Fuori la Izzo, in nomination Flaherty e Aida. Belen bacia Ilary e ri... Onestini piange





Per informazioni:
www.universus.it www.popolarebari.it
masterfinetech@universus.it - Tel. +39 080 530 4933 [CLICCA QUI](#)



TECNOLOGIE IN 3D E 4D

- ECOCARDIOGRAMMA IN 3D
- MAMMOGRAFIA 3D CON TOMOSINTESI
- ECOGRAFIA TRANSVAGINALE, OSTETRICA E MORFOLOGICA IN 3D E 4D

CHECK-UP DIAGNOSTICI DI VARI LIVELLI

Per l'elenco completo visita www.sanraffaele.it

La posta del direttore

 →

 →

 →

Opinioni >



“Klose regala il derby alla Lazio”

di Luigi Salomone

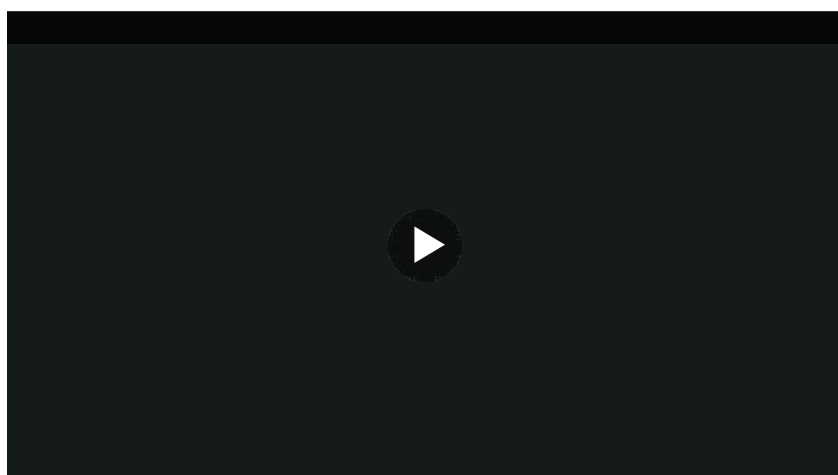


16 ottobre 2017



Clima, cibo, migrazioni: scienza e politica a confronto su scenari

Ai Lincei convegno [Cnr](#) con presidente del Consiglio Gentiloni



Roma, (askanews) - L'impatto del cambiamento climatico sulla biodiversità e sull'agricoltura, le emergenze legate alla sicurezza alimentare, le conseguenti migrazioni che coinvolgono sempre più le popolazioni dell'Africa e la regione del Mediterraneo. Questi i temi portanti su cui scienza e politica si sono confrontate nel convegno "Clima, agricoltura, migrazioni: risultati scientifici e scenari possibili", organizzato ai Lincei dal [Cnr](#) con la Presidenza del Consiglio in preparazione della Giornata mondiale dell'alimentazione organizzata dalla Fao a Roma.

Questioni da tempo all'attenzione del mondo scientifico, come spiega il presidente del [Cnr](#) Massimo Inguscio: "Il contributo della scienza allo studio e alla mitigazione dei cambiamenti climatici è come sempre fondamentale, anche perché dà certezze, magari con senso di dubbio, ma evita pregiudizi". "Ora - ha sottolineato Inguscio - i cambiamenti climatici sono di un'importanza tale da avere un impatto sociale su scala planetaria importantissimo, come sull'agricoltura, quindi sul problema di come si dà cibo a tutto il mondo e sulle migrazioni". "Se vuole - conclude il presidente del [Cnr](#) - lo scopo di questo convegno è di dare la scienza supporto alla politica e la politica supporto alla scienza per far sì che gli accordi di Parigi si continuino a mantenere, a sviluppare e a garantire".

Sullo stretto legame tra clima, agricoltura e migrazioni si è soffermato anche il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni che, nel corso del suo

intervento, ha anche sottolineato il ruolo centrale della scienza: "Puntare su modelli di sviluppo sostenibili in agricoltura, che vuol dire puntare sull'agricoltura familiare modernizzandola, sulla riforestazione, sull'empowerment femminile, sul dinamismo che l'agricoltura può avere nei Paesi meno avanzati è la premessa indispensabile se vogliamo lavorare per la sicurezza alimentare e anche se vogliamo contribuire a contenere le spinte migratorie, soprattutto quelle interne".

"Per lavorare in questa direzione (di qui l'importanza dell'incontro di oggi e il ringraziamento ai Lincei e al [Cnr](#)), il ruolo della scienza - ha sottolineato Gentiloni - è fondamentale".

Dopo una prima sessione dedicata a studi e ricerche, il confronto tra scienza e politica si è focalizzato sulle possibili strategie da mettere in campo, in una tavola rotonda coordinata da Francesco Rutelli (Centro per un Futuro Sostenibile), per il quale ci sono alcuni segnali positivi:

"Da 3 anni cresce lo sviluppo economico, il Pil globale, ma non crescono le emissioni. Questo vuol dire che abbiamo cominciato la lenta discesa verso la sostenibilità".



iPhone di magazzino del valore di 619€ in vendita a 40€!

Perché aspettare il Black Friday?



Attiva subito Vodafone ADSL da 25€ ogni 4 settimane e chiamate illimitate verso Fissi incluse!

La velocità di ADSL



Con Smartlink diventa l'estensione del tuo smartphone. Da 10.900€. Anche Sabato e Domenica

Škoda Fabia Twin Color



Un semplice trucco scioglie il grasso addominale da un giorno all'altro

Dieta per pigri



Business Days Fiat fino al 31 Ottobre. Ottieni un buono regalo Amazon.it da 400€.

Partita IVA?



Con Jeep® Free, tua con 25.000€ meno il valore del tuo usato. TAN 0% TAEG 0,91%

JEEP® GRAND CHEROKEE

sponsorizzato da 

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



web | immagini | news | mappe | shopping

istella*

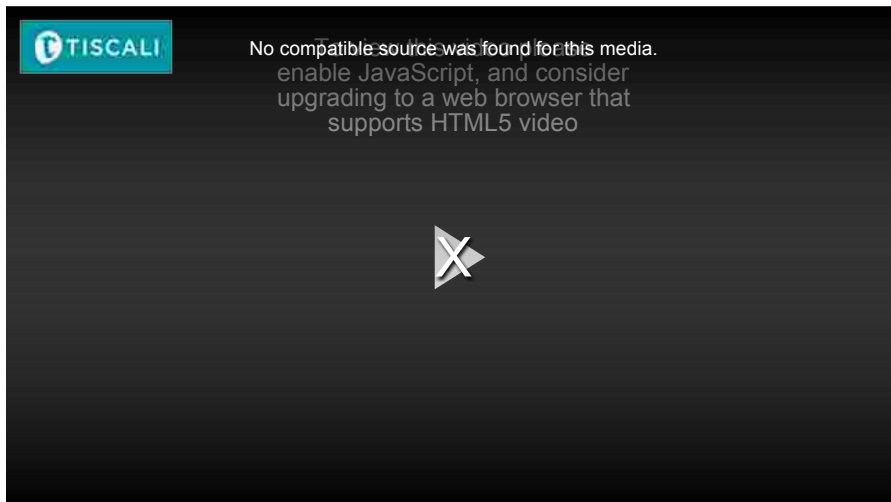
Cerca



Offerte Tiscali: 19.95€ al mese

ultimora cronaca esteri economia politica scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

Clima, cibo, migrazioni: scienza e politica a confronto su scenari

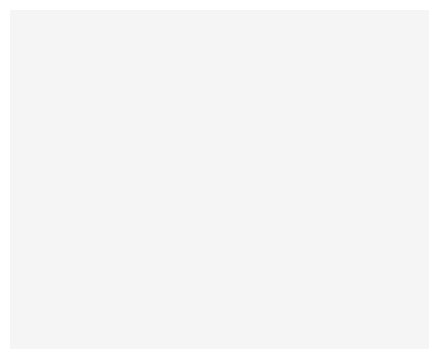


Condividi 0

di Askaneews

Roma, (askanews) - L'impatto del cambiamento climatico sulla biodiversità e sull'agricoltura, le emergenze legate alla sicurezza alimentare, le conseguenti migrazioni che coinvolgono sempre più le popolazioni dell'Africa e la regione del Mediterraneo. Questi i temi portanti su cui scienza e politica si sono confrontate nel convegno "Clima, agricoltura, migrazioni: risultati scientifici e scenari possibili", organizzato ai Lincei dal Cnr con la Presidenza del Consiglio in preparazione della Giornata mondiale dell'alimentazione organizzata dalla Fao a Roma. Questioni da tempo all'attenzione del mondo scientifico, come spiega il presidente del Cnr Massimo Inguscio: "Il contributo della scienza allo studio e alla mitigazione dei cambiamenti climatici è come sempre fondamentale, anche perché dà certezze, magari con senso di dubbio, ma evita pregiudizi". "Ora - ha sottolineato Inguscio - i cambiamenti climatici sono di un'importanza tale da avere un impatto sociale su scala planetaria importantissimo, come sull'agricoltura, quindi sul problema di come si dà cibo a tutto il mondo e sulle migrazioni". "Se vuole - conclude il presidente del Cnr - lo scopo di questo convegno è di dare la scienza supporto alla politica e la politica supporto alla scienza per far sì che gli accordi di Parigi si continuino a mantenere, a sviluppare e a garantire". Sullo stretto legame tra clima, agricoltura e migrazioni si è soffermato anche il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni che, nel corso del suo intervento, ha anche sottolineato il ruolo centrale della scienza: "Puntare su modelli di sviluppo sostenibili in agricoltura, che vuol dire puntare sull'agricoltura familiare modernizzandola, sulla riforestazione, sull'empowerment femminile, sul dinamismo che l'agricoltura può avere nei Paesi meno avanzati è la premessa indispensabile se vogliamo lavorare per la sicurezza alimentare e anche se vogliamo contribuire a contenere le spinte migratorie, soprattutto

Sky TG24: guarda la diretta



ATTIVAZIONE E MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 1Giga

Gratis SIM Tiscali Mobile con 2 Giga di traffico incluso al mese

Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali

VERIFICA LA COPERTURA

Hai un servizio telefonico?

☐ Sì, con ☐ No

Hai un servizio ADSL?

☐ Sì, con ☐ No

PROCEDI CON LA VERIFICA

PREFERISCI ABBONARTI PARLANDO CON
UN NOSTRO OPERATORE?

quelle interne". "Per lavorare in questa direzione (di qui l'importanza dell'incontro di oggi e il ringraziamento ai Lincei e al Cnr), il ruolo della scienza - ha sottolineato Gentiloni - è fondamentale". Dopo una prima sessione dedicata a studi e ricerche, il confronto tra scienza e politica si è focalizzato sulle possibili strategie da mettere in campo, in una tavola rotonda coordinata da Francesco Rutelli (Centro per un Futuro Sostenibile), per il quale ci sono alcuni segnali positivi: "Da 3 anni cresce lo sviluppo economico, il Pil globale, ma non crescono le emissioni. Questo vuol dire che abbiamo cominciato la lenta discesa verso la sostenibilità".

16 ottobre 2017

Diventa fan di Tiscali su Facebook  Mi piace 255 mila



Vittoria e Abdul: l'amicizia più sorprendente della storia con Judi Dench, dal 26 ottobre.

Universal Pictures Italia



Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!

Prezzi del montascale?



Con Jeep® Free, tua con 25.000€ meno il valore del tuo usato. TAN 0% TAEG 0,91%

JEEP® GRAND CHEROKEE



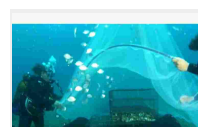
Business Days Alfa Romeo fino al 31 Ottobre. Ottieni un buono regalo Amazon.it da 1.000€.



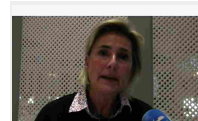
I più recenti



Salute: il benessere delle donne in menopausa corre sul laser



Vivai sottomarini per ripopolare di pesci il Mediterraneo



Sentinel 5P, Cheli (Esa): Copernicus, importante contributo Italia



La battaglia dei sessi: il photocall romano

Shopping

istella*



BenQ Lampada per videoproiettore BENQ MX810ST



Skytronic 100.262 Coppia di Diffusori da Pavimento 3 vie



Migrazioni e fame a causa del clima, Gentiloni guarda a Trump

BEST PRACTICES

Mi piace 1 Condividi



Il premier Paolo Gentiloni all'Accademia dei Lincei al summit sul clima (Foto uff. Stampa [Cnr](#))

Publicato il: 13/10/2017 16:32

Specie animali e vegetali a rischio di estinzione, ma soprattutto effetti sull'alimentazione e sulle condizioni di vita di intere popolazioni rurali che si traducono, ormai, anche in un incremento di crisi migratorie. All'Accademia dei Lincei non sono mancati momenti di preoccupazione dei tanti esperti seduti al tavolo del **summit 'Clima, agricoltura, migrazioni: risultati scientifici e scenari possibili'**, organizzato oggi dal **Consiglio nazionale**

delle ricerche con la presidenza del Consiglio dei ministri, in preparazione della Giornata mondiale dell'alimentazione che la Fao organizza il 16 ottobre prossimo a Roma.

"Premeremo con gli amici e gli alleati Usa perché si convincano dell'importanza di stare nell'accordo sul clima così faticosamente raggiunto a Parigi" ha scandito il premier Paolo Gentiloni aprendo i lavori, nella Sala di Scienze Fisiche dell'Accademia, con il presidente del **Cnr** Massimo Inguscio. "Quella è la base, **bisogna lavorare tutti perché l'accordo venga rispettato**" ha sottolineato Gentiloni, ricordando il nesso profondo tra cambiamenti climatici, malnutrizione, migrazioni.

Che il fenomeno sia innegabile, Gentiloni lo ha evidenziato ricordando che "dal 2001 abbiamo avuto i 17 anni più caldi, mentre dal 2010 ci sono stati oltre 200 eventi climatici estremi, con vittime, danni, spese. Questo ci sollecita ad **un lavoro di prevenzione, che deve essere fondamentale**". Al premier ha fatto eco il presidente del **Cnr**, Massimo Inguscio. **"Il rischio desertificazione dei Paesi dell'Unione Europea che si**

Notizie Più Cliccate

1. Febbre alta, poi sviene: bimba muore in volo
2. L'ombra dei franchi tiratori sul voto, perché si chiamano così
3. Stop bollette a 28 giorni, legge alla Camera
4. Caso Denise, spunta nuova foto
5. Legge 104, bonus su computer e fax

Video



Al via 'La mamma è...speciale', il saluto di Beatrice Lorenzin



affacciano sul Mediterraneo, e sono interessati dai fenomeni migratori, come Italia, Spagna e Grecia, **è particolarmente preoccupante** e richiede urgenti e cospicui interventi, e un grande impegno della ricerca scientifica" **ha ribadito Inguscio**.

A discutere di clima e conseguenze socio-economiche dei cambiamenti climatici sono stati anche **l'economista e presidente dell'Accademia dei Lincei, Alberto Quadrio Curzio**, ed il direttore generale della Fao, Josè Graziano Da Silva. I principali esperti scientifici del settore ed esponenti del mondo politico hanno presentato e discusso, in una tavola rotonda coordinata dal presidente del Centro Studi Futuro Sostenibile, Francesco Rutelli, gli impatti dei cambiamenti climatici sugli agro-ecosistemi e le principali strategie di contrasto alle sfavorevoli conseguenze socioeconomiche, con particolare riferimento all'ambiente Mediterraneo.

L'impegno e le risorse, ha avvertito Inguscio, dovranno essere dirette "per il **monitoraggio e l'adozione di sistemi di previsione e allarme climatico**, per l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici, per un'azione di restauro del paesaggio rurale e degli ecosistemi forestali, per la salvaguardia delle risorse idriche e, in generale, del capitale naturale". Il brainstorming ha visto al centro gli impatti del cambiamento climatico su **biodiversità, agricoltura, foreste** e sulla capacità di adattamento delle specie animali e vegetali, con particolare riferimento alle specie a rischio estinzione. E non solo.

Gli esperti hanno affrontato anche il **delicato tema dell'alimentazione e della salvaguardia del territorio**, accendendo un faro sulle soluzioni offerte dalla scienza per favorire la resilienza, il recupero e la produttività degli agroecosistemi, così da "migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali e governare le crisi migratorie". In particolare, **il tema della sicurezza alimentare e delle emergenze migratorie**, hanno rilevato gli esperti, ormai **"coinvolgono in maniera crescente le popolazioni dell'Africa e della regione mediterranea"**.



TAG: [clima](#), [cambiamenti climatici](#), [Accademia Lincei](#), [fame](#), [migrazioni](#), [Cnr](#), [Presidenza del Consiglio](#)

Potrebbe interessarti



Scopri come le lenti STEINER possono cambiarti la vita!
(occhiali24.it)



Auto, le agevolazioni con la 104



Scarpe Velasca, il marchio che sta rivoluzionando...
(Velasca)



Rosatellum, la Camera dice sì



Vieni alla ricerca delle specialità altoatesine con...
(Alto Adige)



Ecco l'esclusiva Capsule Disney di LIU JO per donne e...
(Liu Jo)



Assicura la tua Auto da 219€ e paga in 10 rate a tasso o
(directline.it)



Capsule Disney: ecco la collezione unica ed originale di LIU...
(Liu Jo)

Raccomandato da Outbrain



In Evidenza



Approvato in Italia farmaco della speranza per bimbi con Sma



V Simposio annuale Upmc 'Radioterapia Stereotassica'



Ricerca, premiati i vincitori dei 3 bandi medico-scientifici di Gilead



Universiadi 2019 a Napoli



"Stop alle fratture"



Fly Go Ryanair: il customer care interviene a favore dei viaggiatori



Tennis & Friends 2017, prevenzione protagonista a Roma



Energia, online nuovo numero newsletter Gme



Tumore al seno avanzato, arriva 'E' tempo di Vita' per aiutare i caregiver



Patologie del sangue, se ne parla a Pescara

Eni Award 2017
Ideas for a brighter future.

Scopri i vincitori.



CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA LOGIN AREA CLIENTI

asknews

Venerdì 13 Ottobre 2017

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Corea del Nord Salone Francoforte TTG Incontri

Home > Cronaca > Clima, ambiente e migrazioni: confronto tra scienza e politica

AMBIENTE Venerdì 13 ottobre 2017 - 14:40

Clima, ambiente e migrazioni: confronto tra scienza e politica

Ai Lincei convegno [Cnr](#) con il presidente del Consiglio Gentiloni



Roma, 13 ott. (askanews) – “Il fenomeno migratorio è sempre più legato ai cambiamenti climatici. Se non daremo risposte ai cambiamenti climatici (siccità, alluvioni, eventi estremi) i flussi migratori sono destinati ad aumentare”. A dirlo il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni intervenendo al



TUTTI I VIDEO DAL SALONE DI FRANCOFORTE



Salone Francoforte, Qualcomm gu
Il browser attualmente non riconosce



nessuno dei formati video disponibili.

[Fai clic qui per consultare le nostre domande frequenti sul video HTML5.](#)



YouTube



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO

convegno 'Clima, agricoltura, migrazioni: risultati scientifici e scenari possibili', organizzato dal **Consiglio nazionale delle ricerche** con la presidenza del Consiglio dei ministri e svoltosi all'Accademia dei Lincei in preparazione della Giornata mondiale dell'alimentazione organizzata per il prossimo 16 ottobre a Roma dalla Fao, l'agenzia delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione.

Il convegno è stato introdotto dal premier Gentiloni e dal presidente del **Cnr** Massimo Inguscio e ha visto la partecipazione del presidente dell'Accademia dei Lincei, Alberto Quadrio Curzio, e del direttore generale della Fao, Josè Graziano Da Silva.

Il punto da cui partire, ha detto ancora Gentiloni "è l'accordo di Parigi. Dobbiamo lavorare tutti su questo" e "guai ad abbandonarsi a egoismi e piccoli sovranismi contrapposti perché così non andremmo molto lontano". Nel suo intervento, il presidente del Consiglio ha insistito anche sul ruolo fondamentale della scienza e della ricerca, per superare pregiudizi e fornire basi solide per le scelte politiche. Scienza e politica che nel convegno hanno trovato una sede di confronto per approfondire i tre temi al centro dell'incontro: clima, agricoltura e migrazioni.

I principali esperti scientifici del settore ed esponenti del mondo politico hanno presentato e discusso, in una tavola rotonda coordinata da Francesco Rutelli, gli impatti dei cambiamenti climatici sugli agro-ecosistemi e le principali strategie di contrasto alle sfavorevoli conseguenze socioeconomiche, con particolare riferimento all'ambiente Mediterraneo. L'evento ha analizzato gli impatti del cambiamento climatico su biodiversità, agricoltura, foreste e sulla capacità di adattamento delle specie animali e vegetali, con particolare riferimento alle specie a rischio estinzione e di particolare rilievo per l'alimentazione e la salvaguardia del territorio, e alle soluzioni offerte dalla scienza per favorire la resilienza, il recupero e la produttività degli agroecosistemi, così da migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali e governare le crisi migratorie. È stato affrontato in particolare il tema della sicurezza alimentare e delle emergenze migratorie che coinvolgono in maniera crescente le popolazioni dell'Africa e della regione mediterranea.

Migrazioni che, ha detto Josè Graziano Da Silva, hanno avuto una crescita record: nel 2015 ci sono stati 64 milioni di rifugiati (il doppio rispetto a 10 anni fa), i migranti internazionali sono stati 244 milioni (+40% rispetto al 2000). Cambiamento climatico e conflitti - ha aggiunto Da Silva - hanno ripercussioni negative anche sulla produzione alimentare. Dopo un decennio di calo, lo scorso anno è aumentato il numero delle persone che soffrono la fame, arrivate a 150 milioni.

"Il rischio desertificazione dei Paesi dell'Unione Europea che si affacciano sul Mediterraneo e sono interessati dai fenomeni migratori (Italia, Spagna e Grecia) è particolarmente preoccupante e richiede urgenti e cospicui interventi, e un grande impegno della ricerca scientifica - ha dichiarato il presidente del **Cnr** Massimo Inguscio - per il monitoraggio e l'adozione di sistemi di previsione e allarme climatico, per l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici, per un'azione di restauro del paesaggio rurale e degli ecosistemi forestali, per la salvaguardia delle risorse idriche e, in generale, del capitale naturale".



Sentinel 5P, Cheli (Esa): Copernicus, importante contributo Italia



Spazio, Sentinel 5P: le tappe fondamentali nei prossimi 6 mesi



Ania: 8 case su 10 a rischio, solo 2% assicurato contro catastrofi



Ania: ognuno faccia sua parte per gestione preventiva catastrofi





NOTIZIE CORRELATE



Migranti

Gentiloni: illusione dire che immigrazione si esaurirà

"HIGH LEVEL RESEARCH"
ITALY - UK BILATERAL MEETING
ANACAPRI - EX OSSERVATORIO SVEDESE

Ricerca

Ricerca, oltre la Brexit: Italia e Regno Unito a confronto**Le start up innovative un fenomeno in crescita in Italia****Lanciato il satellite Sentinel 5P: studia l'aria che respiriamo****VEDI TUTTI I VIDEO**

VIDEO PIÙ POPOLARI

**Granelli: a inizio 2018 studio fattibilità M4 verso Buccinasco****Bebe Vio conduce La vita è una figata: "Ma resto un'atleta"**

CHE COSA HA DETTO GENTILONI AL CONVEGNO DEL CNR SU CLIMA, AGRICOLTURA E MIGRAZIONI

Si è svolto a Roma presso l'Accademia dei Lincei, il convegno Clima, agricoltura, migrazioni: risultati scientifici e scenari possibili, organizzato dal **Consiglio nazionale delle ricerche** con la presidenza del Consiglio dei ministri, in preparazione della Giornata mondiale dell'alimentazione organizzata per il 16 ottobre.

A pronunciare i saluti di benvenuto sono stati: Alberto Quadrio Curzio, presidente Accademia nazionale dei Lincei, Massimo Inguscio (in foto), presidente del **Cnr**, José Graziano da Silva, direttore generale Fao e Paolo Gentiloni, presidente del Consiglio dei ministri.

Il convegno ha offerto l'occasione per discutere dell'impatto del cambiamento climatico su biodiversità, agricoltura, foreste e capacità di adattamento delle specie animali e vegetali, con particolare riferimento a quelle a rischio estinzione e di rilevanza per l'alimentazione e la salvaguardia del territorio.

A 65 milioni di anni dalla scomparsa dei dinosauri, il nostro pianeta sta vivendo quella che gli scienziati definiscono la sesta estinzione di massa; negli ultimi decenni infatti, le feroci pratiche di sfruttamento del territorio hanno impoverito la biodiversità del Pianeta e le calamità naturali collegate ai cambiamenti climatici, provocato numerose morti, flussi migratori e danni economici collettivi.

Come afferma il presidente Gentiloni, è forte il nesso esistente tra flussi migratori, clima e sicurezza alimentare. Dopo un decennio segnato dalla significativa riduzione del numero di persone che nel mondo si trovano in condizioni di malnutrizione, si assiste ora, ad un nuovo aumento di questa cifra. Ciò è in parte causato dai fenomeni climatici oltre che dagli effetti di guerre e crisi locali.

Il cambiamento climatico conseguenza del riscaldamento globale, è dunque un fenomeno attuale che mostra avere effetti anche sul piano geopolitico ed economico, per questa ragione, il legame fra riscaldamento del globo e migrazioni, viene trattato in occasione di eventi istituzionali internazionali come il G7.

Un caso dibattuto è quello del continente africano, ad oggi, le terre in Africa risultano in buona parte degradate, l'effetto dei lunghi periodi di siccità sull'agricoltura di sussistenza praticata in questo continente, ha tuttora importanti conseguenze sul sostentamento della popolazione autoctona ed è la motivazione che ha spinto circa 25 milioni di persone fin ora, a migrare verso lidi meno ostili.

È quindi necessario rivitalizzare le terre e scongiurare la vendetta di Madre Terra; per fare questo bisogna prendere coscienza degli effetti che il cambiamento climatico ha sul nostro pianeta.

Siamo consapevoli della necessità di gestire il fenomeno migratorio in modo equilibrato, precisa Gentiloni, per questo, bisogna puntare su modelli di sviluppo sostenibile dell'agricoltura e la premessa da fare, se vogliamo contribuire a contenere anche le spinte migratorie interne, è che il governo risponda alla domanda di scienza esistente nelle nostre società.

In questo contesto è dunque fondamentale il ruolo della ricerca, che si prodiga per comprendere gli impatti del cambiamento climatico e migliorare la resilienza ambientale e produttiva, conclude il presidente del Consiglio, il quale sottolinea poi come a livello politico, la base di lavoro da cui partire sia il rispetto dell'accordo di Parigi, che deve essere rispettato premendo anche sui nostri amici americani. E aumentando globalmente gli impegni finanziari per contrastare i cambiamenti climatici in tutto il mondo.

[NAVIGA](#) [HOME](#) [RICERCA](#)Il Sole
24 ORE
ITALIA[ABBONATI](#) [ACCEDI](#)[ATTUALITÀ](#) [PARLAMENTO](#) [POLITICA](#) [POLITICA ECONOMICA](#) [DOSSIER](#) [BLOG](#)[Dalla rottamazione-bis
delle cartelle ai fondi per
le Pmi,...](#)[Vivendi-Tim, in Cdm il
provvedimento sul golden
power....](#)[Rosatellum bis, si punta
all'approvazione in Senato
entro...](#)[Scheda unica,
disgiunto: con
la nuova...](#)CONVEGNO A ROMA DEL **CNR**

Cambiamenti climatici: investire nell'agricoltura sostenibile

-di Annamaria Capparelli | 13 ottobre 2017



Nel 2015 la popolazione mondiale raggiungerà i 9,5 miliardi e sarà necessario aumentare del 70% la produzione di cibo. Che richiederà un fabbisogno di energia superiore del 37% rispetto a quello attuale e il 55% di acqua in più consumata. Un quadro che contrasta con la progressiva desertificazione per effetto dei cambiamenti climatici, con una perdita globale di reddito stimata intorno ai 50 miliardi di euro annui. Mentre si prevede entro il 2050 un calo della produzione agricola del 30% in

VIDEO



12 ottobre 2017

Whistleblowing, corsa contro il tempo al Senato

I PIÙ LETTI DI ITALIA

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

[SCOPRI ALTRI PRODOTTI >](#)

LE GALLERY PIÙ VISTE

**MODA** | 11 ottobre 2017
Apre a Roma Rinascente
Tritone, il primo mall - museo

Africa e del 21% in Asia. È la grande questione del mondo contemporaneo che è stata al centro del convegno «Clima, agricoltura, migrazioni» organizzato dal **Cnr** all'Accademia dei Lincei a Roma e al quale [ha partecipato il presidente del Consiglio](#), Paolo Gentiloni.



LA SFIDA | 13 ottobre 2017
 Clima, Gentiloni: pressing per convincere gli Usa sugli Accordi di Parigi

Inguscio (**Cnr**): rischio desertificazione per i paesi del Mediterraneo

La siccità prolungata sta mettendo a rischio l'agricoltura soprattutto nei paesi più poveri e rende sempre più urgente interventi per puntare a uno sviluppo sostenibile in grado di garantire cibo sufficiente, sicurezza alimentare e tutela delle risorse naturali. Questioni legate

strettamente alla grande emergenza dei flussi migratori. Dal 2008 - spiega uno studio presentato dal **Cnr** - una media di 26,4 milioni di persone sono spinte ogni anno a migrare dalle calamità naturali. Circa l'80% dei disastri che negli ultimi dieci anni hanno colpito 1,7 miliardi di persone e che hanno causato perdite economiche di più di 100 miliardi di dollari all'anno, è collegato infatti al clima. «Il rischio desertificazione dei Paesi dell'Unione europea che si affacciano sul Mediterraneo e sono interessati dai fenomeni migratori (Italia, Spagna e Grecia) - ha spiegato il presidente del **Cnr**, Massimo Inguscio - è particolarmente preoccupante e richiede urgenti e cospicui interventi e un grande impegno della ricerca scientifica». È infatti affidato a ricercatori e scienziati il compito di monitorare e adottare sistemi di previsione e allarme climatico per consentire così all'agricoltura l'adattamento ai cambiamenti climatici, ma anche - ha aggiunto Inguscio - «un'azione di restauro del paesaggio rurale e degli ecosistemi forestali per la salvaguardia delle risorse idriche e, in generale, del capitale naturale».



RAPPORTO WORLD FOOD PROGRAMME | 11 ottobre 2017
 L'insicurezza alimentare fa crescere dell'1,9% i flussi migratori

Da Silva (Fao): rilanciare lo sviluppo rurale

Il ruolo della scienza è dunque strategico per uno sviluppo nel segno della sostenibilità. La fame - ha spiegato il direttore generale della Fao, José Graziano da Silva - dopo un rallentamento degli ultimi dieci anni quest'anno ha ripreso la crescita e sono oggi 150 milioni le persone malnutrite. Questo conferma come gli effetti dei cambiamenti climatici, uniti a guerre e

conflitti locali, spingano i flussi migratori. I migranti interni pari a oltre 760 milioni vengono per lo più da zone rurali e dunque, per da Silva, per cambiare il futuro bisogna investire sullo sviluppo rurale, su adeguati sistemi produttivi e di conduzione dei terreni puntando su pratiche intelligenti. E soprattutto non bisogna fermarsi alla



VIAGGI | 11 ottobre 2017
 Le aperture imperdibili della giornata d'autunno del FAI



MODA | 4 ottobre 2017
 Borse & co., 120 accessori "wow" dalle passerelle



MOTORI24 | 11 ottobre 2017
 La nuova Skoda Karoq



MONDO | 12 ottobre 2017
 California, venti forti e incendi catastrofici

produzione ma garantire anche le lavorazioni, rilanciando sulla filiera e sull'integrazione tra zone rurali e urbane. L'obiettivo è la produzione sostenibile per un consumo sostenibile. Per il vice presidente della commissione Agricoltura del Parlamento europeo Paolo De Castro la strategia è una sola: puntare sull'innovazione. La necessità di produrre di più, secondo De Castro, obbliga a nuove scelte agronomiche e produttive, a sistemi hi tech indispensabili per garantire più cibo, ma senza rischi per la sicurezza alimentare e per la tutela delle risorse. Una politica che per De Castro si può riassumere nello slogan «intensivizzazione sostenibile».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Paolo Gentiloni](#) | [Josè Graziano](#) | [Questo](#) | [Paolo De Castro](#) | [Fao](#) | [Accademia dei Lincei](#) | [Italia](#) | [Consiglio nazionale delle ricerche](#) | [Tutela ambientale](#)

 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer

Pubblica **0 Commenti** | [Aggiorna](#)[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲ [Carica altri commenti](#)

FOTO

24



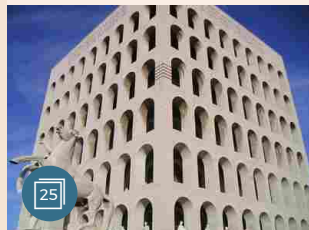
ATTUALITÀ | 10 ottobre 2017
"Pop" e "Rock", i nuovi treni regionali di Trenitalia

24



ATTUALITÀ | 10 ottobre 2017
Alla Festa del cinema di Roma star italiane e internazionali

24



ATTUALITÀ | 8 ottobre 2017
L'architettura del periodo fascista che non piace al New Yorker

24



ATTUALITÀ | 8 ottobre 2017
Aldo Biscardi, l'uomo che ha rivoluzionato il calcio parlato